

ANP-CIDA, CISL SCUOLA, FLC CGIL, SNALS-CONFSAL e UIL SCUOLA, a conclusione del seminario tenutosi a Montecatini dal 11 al 14 luglio 2005

RIBADISCONO che i dirigenti scolastici hanno diritto ad un sistema di valutazione basato su procedure condivise, trasparenti, imparziali ed affidabili che abbia le seguenti caratteristiche

- Pluriennialità con step annuali che facciano riferimento anche a procedure di tipo autovalutativo
- carattere pattizio dell'impianto valutativo
- valutazione di prima istanza condotta da un team
- presenza del dirigente scolastico nel team
- possibilità per tutti i dirigenti scolastici di far parte dei team, anche come momento di arricchimento della propria professionalità
- esito descrittivo della valutazione pluriennale

RIBADISCONO ALTRESI' che il processo di valutazione deve prevedere procedure snelle e deve essere orientato al miglioramento del sistema scolastico, alla valorizzazione della professionalità e allo sviluppo del ruolo dei dirigenti scolastici;

SOTTOLINEANO che per rendere operativo il sistema di valutazione, così come ipotizzato dai lavori del seminario, sono necessarie risorse umane e finanziarie e quindi rilevano che le difficoltà incontrate nella definizione del sistema a regime sono da ascrivere alla scarsità delle risorse disponibili;

RILEVANO che senza un numero congruo di valutatori specificamente formati e certificati è assai problematico mettere a regime il sistema di valutazione con un rapporto tra valutati e valutatori che renda il sistema credibile;

AFFERMANO la necessità di reperire, al di fuori di quanto attualmente disponibile per i contratti, le risorse economiche necessarie ed indispensabili per il funzionamento del sistema di valutazione con particolare riferimento alla formazione dei valutatori, alla informazione e formazione dei valutati, alla retribuzione dei valutatori;

RITENGONO che il nuovo contratto collettivo nazionale dell'area V[^] dovrà ridefinire le modalità e le procedure di valutazione, coerentemente con quanto sopra esposto;

RITENGONO INFINE che la sperimentazione prevista per l'anno scolastico 2005/2006 debba essere finalizzata a testare su un campione di dirigenti scolastici resisi disponibili, procedure di valutazione coerenti con il sistema tratteggiato nelle conclusioni del seminario, in vista della messa in ordinamento del sistema stesso. La sperimentazione dovrà essere condotta con caratteristiche omogenee e comparabili in tutte le regioni e i suoi esiti dovranno rimanere privi di conseguenze.

Montecatini, 14 luglio 2005

ANP-CIDA
CISL SCUOLA
FLC CGIL
SNALS-CONFSAL
UIL SCUOLA